



Repertorio N.20334

Raccolta N.11046

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL
"CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI - ONLUS"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno tredici del mese di luglio
(13 luglio 2023)

In Roma, piazzale di Porta Pia n.121

Alle ore 16,30

Avanti a me Dr. Paolo CERASI, di Luigi, Notaio in Roma,
iscritto al Collegio Notarile di Roma,

è presente:

ZACCARIA Roberto nato a Rimini (RN) il 22 dicembre 1941,
domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione
ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente
atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo
dell'organizzazione umanitaria indipendente "CONSIGLIO
ITALIANO PER I RIFUGIATI - ONLUS", in breve C.I.R. - ONLUS,
con sede legale in Roma via del Velabro n.5/A, Codice
Fiscale 96150030581, partita iva 04132611007, iscritta
nell'Anagrafe delle Onlus, dotata di personalità giuridica
in virtù di Decreto Ministro dell'Interno in data 31 luglio
1995, pubblicato in G.U. n.193 del 19 agosto 1995.

Della identità personale di esso comparente io Notaio
sono certo.

Il comparente nella qualità assume la presidenza a norma
di regolamento e per designazione unanime degli associati
presenti e quindi

mi richiede

di redigere il verbale dell'Assemblea del C.I.R. - ONLUS,
che dichiara convocata regolarmente, a norma di Regolamento,
per oggi in questi luogo ed ora, con il seguente ordine del
giorno:

- 1) Approvazione verbale 26 aprile 2023
- 2) Comunicazioni Presidente
- 3) Modifiche di Statuto per iscrizione al RUNTS
- 4) varie ed eventuali

dichiara

= di aver verificato l'identità personale e la
legittimazione dei partecipanti all'odierna riunione, in
parte in presenza ed in parte connessi in
audio/videoconferenza su piattaforma Zoom come previsto dal
D.L. 228/2021 convertito in L.15/2022, nonché dal vigente
regolamento e dall'avviso di convocazione, e cioè:

- di numero 62 (sessantadue) associati (su 84 associati con
diritto di voto) come da foglio presenze, che mi esibisce e
del quale faccio allegazione sub "A";

- dei seguenti componenti del Consiglio Direttivo:
Roberto Zaccaria (Presidente), Duilio Ercolino (Vice
Presidente) collegato in videoconferenza, Repetto Domenico
(Tesoriere), Domeneghetti Barbara (Vice Direttrice Vicaria),

Registrato a Roma 5

il 16/7/2023

N. 7269

Serie 1/T

Esatti Euro 200,00

Balzoni Giorgio collegato in videoconferenza;
= che hanno giustificato l'assenza tutti gli altri componenti del Consiglio Direttivo;
- dell'organo di controllo è assente giustificato il dr. Cascione Alessandro;
= che, a norma dell'art.25 del vigente Statuto l'Assemblea che modifica lo statuto si costituisce validamente con la presenza, anche per delega, di almeno due terzi degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
= e che pertanto l'odierna Assemblea degli associati è regolarmente costituita per deliberare sui predetti punti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale relativamente alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** propone all'assemblea di approvare il verbale di assemblea dei soci del 26 aprile 2023, verbale il cui contenuto è già stato portato a conoscenza di tutti gli associati anche assenti e dissenzienti.

Nessuno avendo chiesto chiarimenti, il Presidente dell'Assemblea apre quindi la votazione.

Seguita la votazione, il Presidente dell'Assemblea accerta e proclama che all'unanimità dei presenti e rappresentati,

l'Assemblea degli associati delibera:

- di approvare il verbale di assemblea dei soci del 26 aprile 2023 nel testo portato a conoscenza di tutti gli associati.

Passando alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente dichiara di non aver nulla di particolare da comunicare all'assemblea.

Passando alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** il Presidente esprime all'assemblea i vantaggi di adeguare lo statuto del **C.I.R. - ONLUS** alla normativa prevista dal codice del Terzo Settore, sue modifiche ed integrazioni e discipline normative collegate, al fine di chiedere l'iscrizione al **R.U.N.T.S.**, chiedendo anche contestualmente il mantenimento della personalità giuridica.

Propone, pertanto, all'assemblea di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore e di chiedere contestualmente il mantenimento della personalità giuridica.

Il Presidente dà, pertanto, lettura della nuova versione dello statuto, che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente ed affermando che lo stesso è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste dal Codice del Terzo settore e messo a disposizione di tutti gli associati prima della presente assemblea.

Il Presidente fa presente all'assemblea che per l'iscrizione al **R.U.N.T.S.** ed il contestuale mantenimento della personalità giuridica da parte dell'associazione è

necessario che il patrimonio della stessa ammonti ad almeno euro 15.000,00 (quindicimila) da far constare a mezzo di apposita relazione giurata da un revisore legale iscritto nell'apposito albo.

A tal proposito il Presidente mi esibisce la relazione redatta ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e dell'articolo 18 del D.M. n. 106/2020, sulla base della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 maggio 2023 - asseverata con giuramento reso in data odierna davanti a me Notaio rep.20333 dal **dr. Riccardo MIGNANI** nato a Ferrara il 18 marzo 1967, con studio professionale e domicilio in Aprilia (LT) via Pietro Vannucci n.21, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina al n.625A ed altresì iscritto al registro dei Revisori Contabili del Ministero di Giustizia al n.105993 ai sensi del DM 25 novembre 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale n.100 del 17 dicembre 1999 - il quale ha valutato il patrimonio netto del **C.I.R. - ONLUS** in euro **80.000,00 (ottantamila/00)**, relazione che io Notaio allego al presente verbale sotto la **lettera "C"**.

Nessuno avendo chiesto chiarimenti, il Presidente dell'Assemblea apre quindi la votazione sulle proposte modificazioni dello Statuto di cui all'allegato "B" al presente verbale e conseguente richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S. con contestuale mantenimento della personalità giuridica.

Seguita la votazione, il Presidente dell'Assemblea accerta e proclama che all'unanimità dei presenti e rappresentati,

l'Assemblea degli associati delibera:

- di approvare integralmente articolo per articolo lo Statuto come sopra proposto ed allegato al presente verbale sotto la lettera "B", ed adeguato alla normativa prevista dalla disciplina del Terzo Settore, assumendo, pertanto la qualifica di "Ente del Terzo Settore", richiedendo l'iscrizione del **C.I.R.** al R.U.N.T.S. e suo contestuale mantenimento della personalità giuridica;
- di mantenere in via transitoria la vecchia denominazione di **"CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI - ONLUS"**, in breve **C.I.R. - ONLUS** fino all'iscrizione del presente verbale nel R.U.N.T.S..

Null'altro essendovi da deliberare

il Presidente dell'Assemblea:

= **dichiara** l'Assemblea degli associati terminata alle ore 16,50;

= **mi dispensa** dal dare lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

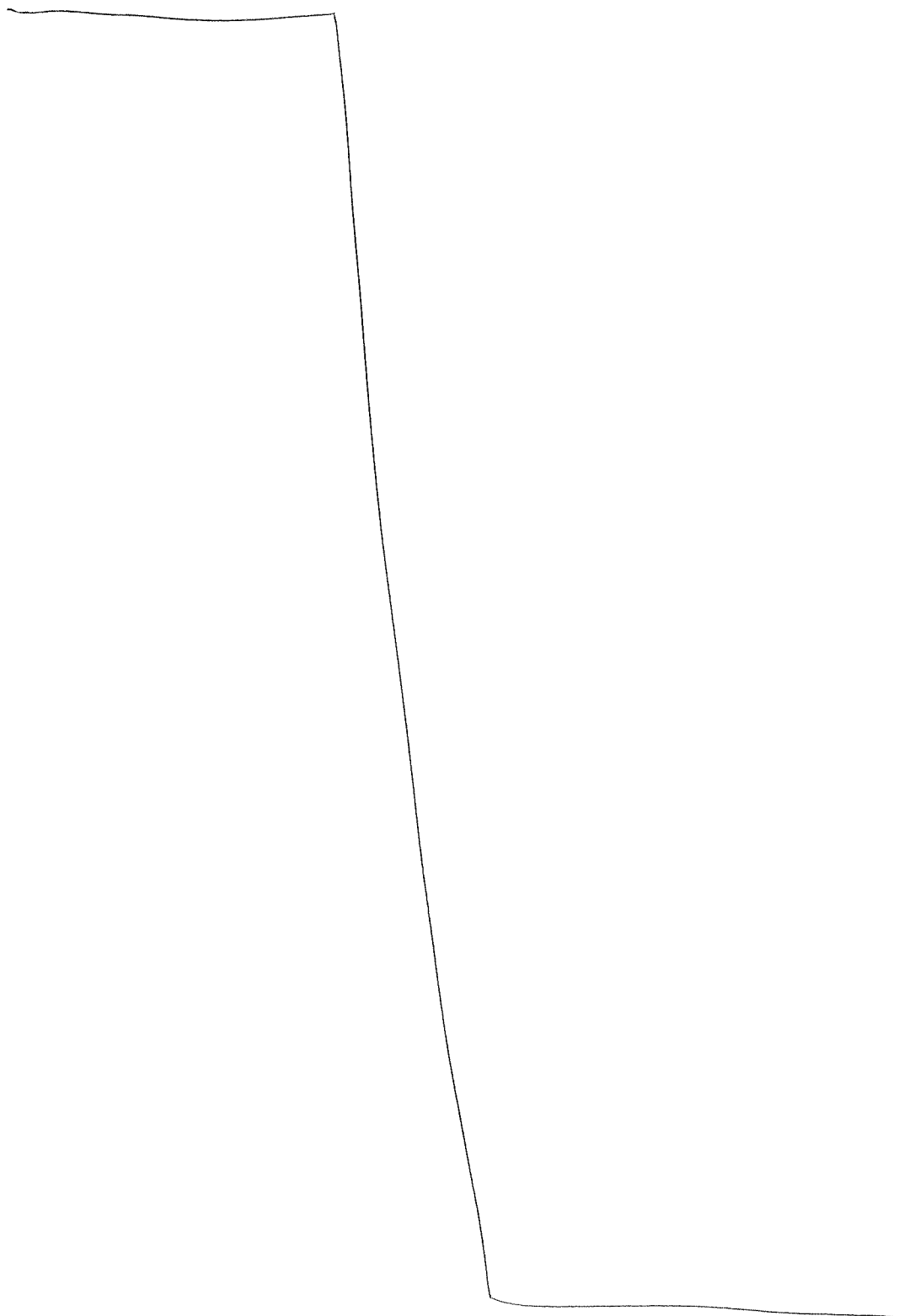
Il presente verbale è esente da imposta di bollo ex art.17 D.Lgs. 460/1997.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da

persona di mia fiducia e completato di mio pugno su sei pagine e fin qui della settima di due fogli, del quale prima della sottoscrizione ho dato lettura al comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore 16,50.

F.ti: Roberto ZACCARIA - dr. Paolo CERASI, Notaio.

Segue copia degli allegati A - B e C firmati a norma di legge.



Assemblea dei soci del CIR – 13 luglio – ore 16:30

Quorum 2/3 su 84 = 56

PRESSO LO STUDIO DEL NOTAIO

	Presenti	Deleghe
1.	Zaccaria Roberto	1. Fabiani Fabiano 2. Favilli Chiara
2.	Repetto Domenico	3. Gallivanoni Pierre 4. Cefisi Luca
3.	Domeneghetti Barbara	5. Balzoni Giorgio 6. Ferrario Tiziana
4.	Masci Mauro	7. Perricone Antonello 8. De Benedetti Paola
5.	Carlino Valeria	9. Teofili Giuseppe 10. Gori Giulia

CONNESSI ONLINE

	Presenti	Deleghe
6.	Guerritore Monica	11. Zanelli Pietro 12. Trappetti Dino
7.	Duilio Lino	13. Pozzoli Matteo 14. Costa Silvia
8.	Socci Martina	15. Turco Livia 16. Pacciotti Marco
9.	Di Rado Daniela	17. Di Filippo Marcello
10.	Galosi Anna	18. Latini Gianluca 19. Bozzoni Marina
11.	Scevi Paola	20. Scevi Luciana
12.	Federici Caterina	21. Vitelli Carlo 22. Masini Paolo
13.	Cirini Matilde	23. Corradi Claudia 24. Pannone Mara
14.	Benvenuti Paolo	

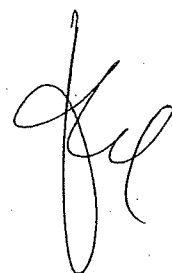
15.	Mantuano Luigi	
16.	Colantoni Moira	25.Di Giorgi Francesco
17.	Fiorillo Valentina	
18.	Lanza Elisabetta	
19.	Del Vecchio Paolo	26.Mula Davide
20.	De Luca Barbara	27.Zampa Sandra 28.Cappon Claudio
21.	Di Marzio Francesca	29.Bevilacqua Anna 30.Azzariti Livia
22.	Letini Annalucia	
23.	Lagana Antonio	
24.	Princi Katia	
25.	Vignola Gianluca	
26.	Nucera Gianfranco	
27.	Marchisio Sergio	
28.	Kurosh Danesh	31.Casucci Giuseppe
29.	Bellardi Giampiero	
30.	Tria Lucia	
31.	Balzoni Giorgio	

5 presenti presso lo Studio del Notaio Paolo Cerasi

26 presenti online

31 deleganti

Tot. 62



Statuto del CIR *deliberato dall'Assemblea del 13 luglio 2023*

ART. 1 **Associazione CIR-ETS**

E' costituita l'associazione denominata: "CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI - ETS".

Il "C.I.R. - ETS" identifica a tutti gli effetti l'associazione.

L'associazione (di seguito nominata "C.I.R. - ETS") svolge la sua attività in tutto il territorio dello Stato e anche all'estero.

ART. 2 **Scopo dell'Associazione ed attività di interesse generale**

Il "C.I.R. - ETS" è un ente del Terzo settore che svolge le seguenti attività: di tutela dei diritti civili, di assistenza sociale e socio-sanitari, di formazione.

In questa prospettiva, le attività d'interesse generale di cui al d.lgs 117/2017 svolte dall'ente sono:

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (lettera e),
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (lettera i);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v).

Il "C.I.R. - ETS" ha più precisamente lo scopo di:

- svolgere tutte le attività considerate utili per la soluzione dei problemi connessi ai rifugiati;
- richiamare e mobilitare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi dei rifugiati in Italia ed in altri paesi;
- tutelare i diritti e garantire le pari opportunità dei rifugiati e richiedenti asilo;
- promuovere, in attuazione della Costituzione Italiana, le Convenzioni Internazionali, le raccomandazioni dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, l'emanazione e lo sviluppo delle normative e dei regolamenti attuativi sul diritto d'asilo e i rifugiati;
- monitorare le iniziative, le fasi e le modalità di corretta attuazione ed efficace applicazione sul territorio delle normative sul diritto d'asilo e i rifugiati, proponendo le modifiche e le integrazioni necessarie, e adoperandosi affinché la legislazione sia rispettata e applicata dalle autorità competenti;
- partecipare direttamente o con propri Associati, e in collaborazione con altri organismi non governativi alle attività di tutela ed assistenza dei richiedenti asilo e rifugiati, previste dalle specifiche normative internazionali, nazionali e degli Enti territoriali;

Roberto Zaccaro



- assistere i richiedenti asilo e i rifugiati attraverso programmi, anche in convenzione con Istituzioni internazionali, nazionali e locali ed altri organismi non governativi di tutela, di assistenza legale, di assistenza per l'integrazione sociale ed altri tipi di assistenza;
- promuovere le attività culturali dei rifugiati alle normative e ai programmi che li riguardano;
- cooperare con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) nello svolgimento del suo mandato ed appoggiare, ove possibile, le sue attività;
- raccogliere fondi destinati all'assistenza dei richiedenti asilo e rifugiati in Italia ed in altri Paesi;
- promuovere la formazione degli operatori pubblici e privati che svolgono attività connesse ai rifugiati e richiedenti asilo;
- promuovere attività di ricerca nell'ambito della materia del diritto di asilo, anche con il fine di istituire un osservatorio ed un centro di documentazione;
- collaborare con associazioni di altri Paesi aventi scopi analoghi; e con strutture internazionali di coordinamento.
- svolgere attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni nei paesi in via di sviluppo.
- favorire l'accesso al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione, fornendo assistenza in Italia e nei Paesi di origine ai migranti che ne facciano richiesta
- svolgere ogni tipo di attività necessaria per proteggere e sostenere le vittime della tratta in Italia e all'estero.

ART. 3 **Finalità**

Il "C.I.R.- ETS" persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può svolgere le attività diverse di cui all'art. 6 del d.lgs 117/2017 stabilite dal Consiglio direttivo solo se direttamente connesse agli scopi di cui al precedente articolo 2.

ART. 4 **Composizione ed ammissione dei soci**

Fanno parte dell'associazione i soci fondatori, indicati nell'atto costitutivo e che abbiano mantenuto il vincolo associativo.

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, gli enti e le associazioni non riconosciute che ne condividono le finalità.

L'ammissione di nuovi associati è deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. L'ammissione di nuovi associati avviene a tempo indeterminato.

Il socio può recedere in qualsiasi momento, salvo la corresponsione delle quote sociali, maturate fino a quel momento.

L'Assemblea stabilisce i criteri guida per l'ammissione di nuovi soci.

Le persone giuridiche, gli enti e le associazioni non riconosciute dovranno, al momento della adesione all'Associazione, indicare un loro delegato e un supplente la cui eventuale sostituzione dovrà essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo.

ART. 5
Esclusione dei soci

L'esclusione dei membri della associazione è pronunciata per gravi e fondati motivi, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

Il procedimento di esclusione si svolge con le garanzie del contraddittorio.

L'associato, nel caso di esclusione, ha a disposizione quindici giorni dal ricevimento della comunicazione per l'impugnazione davanti all'Assemblea, la quale è tenuta a pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della avvenuta impugnazione.

ART. 6
Patrimonio

Il fondo di dotazione dell'associazione è fissato in 80.000 euro ed è destinato per attività in favore di richiedenti asilo e rifugiati.

Il patrimonio è costituito:

dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti; da eventuali fondi messi a disposizione della Associazione dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), dallo Stato Italiano o da altri Enti.

Le entrate della associazione sono costituite:

- dalle quote sociali;
- dall'utile derivante dalle manifestazioni, partecipazioni ad esse e raccolte di fondi;
- da ogni altra entrata;
- da fondi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali.

ART. 7
Esercizio finanziario e bilanci

L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio d'esercizio è predisposto secondo le indicazioni di cui agli articoli 13 e 87 del d.lgs 117/2017. L'associazione, nel caso in cui effettui raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, redige l'apposita rendicontazione.

L'associazione predispone il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali indicate dall'art. 14 del d.lgs 117/2017.

ART. 8
Divieto di distribuzione di utili

Il "C.I.R.- ETS" non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Può effettuare erogazioni a favore di altri ETS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

ART. 9

Cessione di beni e servizi

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, da effettuarsi nei limiti di cui all'art 6 del d.lgs 117/2017 e in accordo con quanto previsto dall'articolo 3 del presente Statuto(1), devono essere dirette ad arrecare benefici a: esuli, rifugiati e richiedenti asilo in ragione della loro situazione di svantaggio per condizioni fisiche, psichiche, economico-sociali o familiari, soggetti analogamente tutelati, componenti di collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari.

ART. 10

Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea
- Il Consiglio direttivo
- il Consiglio scientifico e strategico
- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Tesoriere
- L'Organo di controllo

Le modalità essenziali di elezione degli organi sono stabilite dallo Statuto e possono essere specificate dal Regolamento in coerenza con lo Statuto.

Tutte le cariche elettive, fatta eccezione per l'organo di controllo (1), sono onorarie e gratuite.

Il Consiglio direttivo delibera i criteri per il rimborso delle spese specifiche e documentate sostenute dai titolari delle cariche elettive nell'esercizio delle loro funzioni.

ART.11

Assemblea

L'Assemblea:

- determina le linee di politica generale della associazione per il raggiungimento dei suoi scopi;
- approva il bilancio annuale preventivo ed il consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- elegge il Presidente, il Tesoriere, l'Organo di controllo, i membri del Consiglio Direttivo, tra i quali il Vice Presidente, in un numero da quattro a otto, il Consiglio scientifico e strategico, così come previsto dagli articoli 12,13 e 14;
- può costituire al suo interno un Comitato per la raccolta fondi presieduto dal Presidente o da un suo delegato;
- ogni altra competenza inderogabile ad essa assegnata dalla normativa vigente.

Le deliberazioni dell'assemblea riunita in seduta ordinaria sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ciascun socio può avere fino a un massimo di tre deleghe.

Le deliberazioni dell'assemblea riunita in seduta straordinaria sono prese in presenza di due terzi dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La deliberazione dell'assemblea per lo scioglimento dell'associazione è presa secondo le maggioranze stabilite dall'articolo 24 del presente Statuto.

ART. 12

Consiglio direttivo: struttura

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto dal Presidente, dal Tesoriere, dai membri eletti dall'Assemblea, tra i quali il Vice Presidente, e da un rappresentante del personale del CIR- ETS eletto dal personale componente l'Assemblea.

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo, senza diritto di voto.

I membri eletti dall'Assemblea sono scelti sulla base di liste concorrenti con il sistema proporzionale, secondo il metodo del quoziente puro e del più alto resto. Il primo eletto nella lista più votata viene proclamato vice-presidente. La ripartizione dei seggi tra le liste avviene in proporzione ai voti ottenuti.

Tutti gli eletti dall'Assemblea durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno e comunque quando il Presidente ed il Vicepresidente o almeno tre altri membri del Consiglio Direttivo ne fanno la richiesta.

Rappresentanti di altre organizzazioni interessate alla materia dei rifugiati, possono essere invitati in qualità di osservatori.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei membri più uno. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

ART. 13

Consiglio direttivo: funzioni

Il Consiglio Direttivo:

- cura il raggiungimento dei fini statutari in osservanza delle delibere dell'Assemblea e della politica generale dell'Associazione dalla stessa determinata;
- delibera l'acquisto di immobili, l'accettazione di donazioni, eredità o legati;
- predispone la relazione annuale sulle attività dell'associazione, nonché il piano di azione annuale di attività;
- nomina il Direttore e ne stabilisce il trattamento economico;
- può nominare un Vice Direttore su proposta del Direttore;
- predispone il bilancio preventivo e consuntivo, su proposta del Tesoriere, d'intesa con il Direttore;
- delibera sull'istituzione di comitati regionali CIR e di eventuali altre sedi operative;
- delibera sull'ammissione dei soci, ai sensi degli articoli 4 e 5;

Roberto Ferrara



- delibera sui programmi, progetti e iniziative specifiche, nonché sulle relative risorse umane, organizzative e finanziarie messe a disposizione;
- delibera su relazione del Direttore e della Presidenza la proposta del Regolamento ed eventuali successive modifiche;
- delibera sull'assunzione del personale dipendente e ratifica i contratti di collaborazione a tempo determinato, decisi in via d'urgenza ai sensi del successivo art. 13;
- delibera il regolamento interno del personale.

Il Consiglio può delegare l'esecuzione di specifiche attività o l'attuazione di particolari direttive o deliberare a Commissioni permanenti oppure Commissioni ad hoc.

ART. 14

Consiglio scientifico e strategico

L'Assemblea elegge un numero minimo da sei ad un massimo di nove membri del Consiglio Scientifico e Strategico. Al Consiglio partecipa il direttore e il personale dipendente delegato dal direttore in relazione ai temi trattati.

I membri elettivi sono designati con le medesime modalità indicate per il Consiglio Direttivo. L'assemblea stabilisce prima del voto il numero dei membri da eleggere. La durata in carica dei consiglieri eletti è di due anni e sono rieleggibili.

Del Consiglio Scientifico e strategico fanno inoltre parte di diritto i soci fondatori del CIR presenti in assemblea. Il rappresentante dell'UNHCR è invitato e può partecipare a titolo consultivo.

ART. 15

Decadenza

Il membro del Consiglio Direttivo e del Consiglio Scientifico e Strategico in caso di tre assenze consecutive non giustificate alle riunioni, cessa dall'incarico, secondo le procedure di cui all'art.5. In tal caso entra il primo dei non eletti, nella stessa lista di cui faceva parte il soggetto decaduto.

ART. 16

Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi o in giudizio.

Il Presidente dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Presidente presenta, d'intesa con il Tesoriere e il Direttore, il bilancio d'esercizio all'Assemblea per l'approvazione. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo. Ha la firma delle Convenzioni e degli atti che impegnano l'Associazione verso Istituzioni ed Organismi esterni, salvo delega, secondo la materia, al Tesoriere o al Direttore, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

Il Presidente, in caso di urgenza e sentiti il Vicepresidente, il Direttore, il Tesoriere, se la materia rientra nelle competenze di quest'ultimo, può adottare decisioni provvisorie in materie che rientrano nei poteri del Consiglio Direttivo e per le quali il Regolamento specificatamente lo preveda, salvo ratifica di quest'ultimo.

ART. 17

Vicepresidente

Il Vicepresidente esercita tutti i poteri spettanti al Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il Vicepresidente dura in carica due anni ed è rieleggibile.

ART. 18 Tesoriere

Il Tesoriere dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Tesoriere ha la responsabilità di garantire la trasparenza amministrativa, la copertura finanziaria e la coerenza in sede di applicazione rispetto al bilancio preventivo annuale e ai piani finanziari deliberati per le singole iniziative.

Il Tesoriere presenta, d'intesa con il Direttore, il bilancio preventivo e consuntivo.

Il Tesoriere ha potere di firma su delega del Presidente con le modalità da precisare con il Regolamento, per quanto riguarda l'apertura di conti correnti bancari e postali e la stipula di accordi su mutui e fidi bancari.

Il Tesoriere verifica, con le modalità stabilite dal Regolamento il corretto andamento dell'Amministrazione e della gestione del patrimonio trasmettendo le sue osservazioni e proposte al Direttore e, periodicamente, al Consiglio Direttivo. Lo stesso Regolamento potrà disciplinare strumenti e attività congiunte del Tesoriere con il Direttore, negli ambiti dei rapporti finanziari e bancari.

ART. 19 Organo di controllo

Il controllo della gestione del patrimonio dell'associazione è affidato ad un organo di controllo, monocratico scelto tra i soggetti qualificati di cui all'art.2397, cc.

L'organo di controllo svolge le attività di cui all'art.30 del d.lgs 117/2017, redigendo apposita relazione da sottoporre all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.

L'organo di controllo svolge anche attività di revisione legale ai sensi dell'art.31 del d.lgs 117/2017, superati i limiti previsti dal citato articolo.

Esso partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Il componente dell'organo di controllo può procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Il componente dell'organo di controllo deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2399, cc.

Esso dura in carica per tre esercizi annuali e può essere rieletto.

ART. 20 Direttore

Il Direttore ha la responsabilità, in esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, del coordinamento delle attività e dell'Amministrazione nonché

Roberto Zaccaro

[Signature]

della gestione del personale e dei collaboratori dell'Associazione, in base alle direttive del Consiglio Direttivo.

Il Direttore predispone e trasmette al Consiglio Direttivo – d'intesa e congiuntamente al Tesoriere, quando ciò comporti spesa – proposte di delibera sulle attività, i progetti, le iniziative dell'Associazione, nonché sull'assunzione del personale e dei contratti di collaborazione.

Il Direttore è responsabile della cassa e delle decisioni operative di spesa, quali derivano dal bilancio di esercizio e dalle delibere del Consiglio Direttivo.

Il Direttore coadiuva il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Tesoriere ai fini dell'esecuzione delle delibere associative, nonché della predisposizione dei bilanci consuntivo e preventivo, della relazione annuale sulle attività annuali dell'Associazione e della gestione del patrimonio.

Il Direttore comunica al Consiglio Direttivo il funzionario che lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento. Il Direttore d'intesa con il Tesoriere, può assumere provvedimenti d'urgenza, informandone il Consiglio Direttivo nella riunione dello stesso immediatamente successiva.

ART. 21

Comitati Regionali

Il "C.I.R. – ETS" può promuovere la costituzione, con le modalità indicate dal Regolamento, di Comitati Regionali CIR o interregionali CIR sul territorio nazionale. I Comitati sono composti da:

- Rappresentanti delle strutture regionali e locali degli associati;
- Persone fisiche e organismi associati;
- Persone fisiche e associazioni non soci del "C.I.R. – ETS" che operano a livello regionale o locale (questi ultimi con diritto di intervento ma non di voto).

Il Consiglio Direttivo delibera la costituzione del Comitato Regionale CIR o interregionale CIR e regola l'uso del logo CIR. La delibera può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste all'art. 4 per l'esclusione dei membri.

Il Comitato eleggerà al proprio interno un coordinatore ed il suo supplente che partecipano almeno una volta all'anno al Consiglio Direttivo e all'Assemblea e possono essere invitati a partecipare ad altre riunioni, con diritto di intervento, ma senza diritto di voto.

ART. 22

Consulta dei Rifugiati

Al fine di promuovere la partecipazione dei rifugiati e delle loro associazioni al raggiungimento di finalità statutarie dell'associazione potrà essere costituito, per iniziativa del Consiglio Direttivo con le modalità indicate dal Regolamento, un Comitato di Rifugiati con funzioni consultive. Tale Consulta potrà essere composta senza vincoli di numero, da personalità e da rappresentanti di associazioni di rifugiati ed eleggerà al proprio interno un coordinatore ed un suo supplente. Potrà presentare di propria iniziativa o su richiesta del Presidente del Consiglio Direttivo, indirizzi e pareri relativamente al programma generale dell'Associazione ed a singole iniziative, finalizzate al coinvolgimento dei rifugiati nelle attività associative.

Il Coordinatore della Consulta o il suo supplente, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con diritto di intervento ma senza diritto di voto

ART. 23 **Proviviri**

Tutte le eventuali controversie sociali fra gli associati e fra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre Proviviri nominati dall'Assemblea su richiesta della parte interessata. I Proviviri giudicheranno secondo equità, senza formalità di procedura.

ART. 24 **Scioglimento**

Lo scioglimento dell'associazione dovrà essere deliberato dall'Assemblea nella quale siano presenti i tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di scioglimento l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio del "C.I.R. - ETS". Il patrimonio sarà devoluto ad altri enti del Terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro(1), salvo diversa destinazione imposta dalla legge. L'Assemblea darà priorità ad organismi che perseguono statutariamente finalità analoghe a quelle del "C.I.R. - ETS".

ART. 25 **Statuto e Regolamento**

Lo Statuto e le sue modifiche sono adottate, su proposta del Consiglio direttivo, dall'Assemblea dei soci, in presenza di due terzi dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

Il Regolamento e le sue modifiche sono adottate, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea dei soci, in presenza della maggioranza assoluta degli stessi e con voto favorevole dei due terzi dei presenti, in linea anche con quanto previsto dall'articolo 11 del presente Statuto.

ART. 26 **Norma transitoria sino alla Riforma del Terzo settore**

Sino alla data in cui il regime fiscale delle Organizzazioni lucrative di utilità sociale di cui al d.lgs 460/1997 sarà in vigore, resta la denominazione "CIR-ONLUS", in luogo della denominazione "CIR-ETS", negli artt. 1, 3, 12, 21 e 24.

Sino alla data di cui sopra, l'art. 2, capoverso, recita come segue: Il "C.I.R. - ONLUS" è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) che svolge le seguenti attività di tutela dei diritti civili di assistenza sociale e socio-sanitari di formazione. E prosegue: Il "C.I.R.-ONLUS" ha più precisamente lo scopo di svolgere tutte le attività (sino alla fine dell'articolo).

Sino alla data di cui al primo comma, l'art. 3, primo capoverso, dello Statuto recita come segue: "Il "C.I.R.-ONLUS" persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale

Roberto Ferracane



e non può svolgere attività diverse da quelle direttamente connesse agli scopi di cui al precedente articolo 2”.

Sino alla data di cui al primo comma, l’art. 8 dello Statuto recita come segue “Il “C.I.R. – ONLUS” non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura”.

Sino alla data di cui al primo comma, l’art. 9 dello Statuto recita come segue: “Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi devono essere dirette ad arrecare benefici a:...” proseguendo come indicato nell’articolo.

Sino alla data di cui al primo comma, l’art. 19 dello Statuto recita come segue: “Il controllo della gestione del patrimonio dell’Associazione è affidato a titolo gratuito ad un Collegio di Revisori, composto da tre membri di cui almeno due scelti fra gli associati e di cui almeno uno iscritto all’albo dei Revisori dei Conti. Essi durano in carica per tre esercizi annuali **e comunque sino alla data di cui al primo comma.** Ad essi spetta di verificare la regolare tenuta della contabilità dell’Associazione e di certificare la veridicità dei bilanci annuali, redigendo apposita relazione da sottoporre all’Assemblea in sede di approvazione dei bilanci stessi. Essi inoltre possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo. **Successivamente alla data predetta si provvederà alla nomina del nuovo organo di controllo monocratico ai sensi dello Statuto.**

Sino alla data di cui al primo comma, l’art. 24 dello Statuto recita come segue: “Lo scioglimento dell’Associazione dovrà essere deliberato dall’Assemblea nella quale siano presenti i tre quarti degli associati. In caso di scioglimento l’Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio del “C.I.R. – ONLUS”. Il patrimonio sarà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l’organismo di controllo di cui all’articolo 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. L’Assemblea darà priorità ad organismi che perseguono statutariamente finalità analoghe a quelle del “C.I.R. – ONLUS”.

ART. 27 **Norma di Chiusura**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si richiamano le disposizioni del d.lgs 117/2017, laddove compatibili, nonché del libro I, Titolo II del Codice Civile.

**DICHIARAZIONE PERITALE
DEL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO**
del Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus

All. C all'atto
N. 11046 di racc.

Indice analitico

- I) *Premessa*
- II) *L'Ente da valutare*
 - Cronistoria e dati identificativi
 - Fondo di dotazione
 - Legale rappresentante e Consiglio Direttivo.
 - La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e la documentazione raccolta
 - Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi esercizi
 - Finalità della valutazione
- III) *Il criterio di valutazione adottato*
 - Concetti generali
 - La valutazione con il metodo patrimoniale semplice
- IV) *La situazione patrimoniale*
- V) *Conclusioni*
 - Il valore del patrimonio

**I) Premessa**

Il sottoscritto dott. Riccardo Mignani, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Latina al n. 625A, Revisore legale iscritto al n. 105993 con decreto ministeriale 25/11/1999, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 17/12/1999, con studio professionale in Aprilia (LT), Via Pietro Vannucci n. 21, codice fiscale MGN RCR 67C18 D548N, ha ricevuto l'incarico di determinare il valore del patrimonio netto del Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus, con sede legale in Roma, Via del Velabro n. 5/a ai fini e per gli effetti dell'art. 22 comma n. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017. Si conferma che la valutazione del patrimonio dell'Ente è stata condotta con riferimento alla situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 maggio 2023 allegata al presente verbale sotto la lettera a), discendente dal bilancio sociale approvato dall'assemblea del Consiglio Italiano per i Rifugiati in data 14 aprile 2023, dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della predetta situazione alla data medesima.

Sono state, quindi, eseguite, a campione, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l'effettiva esistenza e consistenza dei beni sociali. Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale ed economica di riferimento.

In ultima analisi, sono state poi considerate anche le informazioni di carattere generale, assunte con riferimento al settore di attività dove opera l'Ente.

La valutazione viene eseguita, ai fini dell'incarico conferito, sul valore odierno del patrimonio netto.

II) L'ente da valutare

Cronistoria e dati identificativi

Il Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus – CIR Onlus, è un'organizzazione umanitaria indipendente fondata il 22 febbraio del 1990 in Italia, su iniziativa delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di difendere i diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo. Il CIR è una ONLUS dotata di personalità giuridica che opera con una struttura leggera di operatori legali, sociali, mediatori culturali e psicologi e con codice fiscale n. 96150030581.

Da oltre 30 anni il CIR lavora per favorire l'accesso alla protezione delle persone che fuggono da guerre e persecuzioni e per contribuire a costruire condizioni di accoglienza e integrazione dignitose, nel pieno rispetto dei diritti umani.

I progetti del CIR hanno lo scopo di favorire l'accesso alla protezione, l'accoglienza, l'integrazione, la fruizione dei diritti, il sostegno sociale e psicologico e il ritorno volontario. Il CIR è da sempre impegnato nel sostegno ai gruppi vulnerabili, alle donne vittime di violenza e ai minori stranieri non accompagnati.

Il CIR ha una base associativa costituita da n.68 soci singoli e 4 soci collettivi che sono anche tra i fondatori del CIR: Fondazione Franco Verga, Federazione Chiese Evangeliche (FCEI) e i sindacati CGIL e UIL.

Il CIR non è ancora iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore e la presente relazione di stima è prodromica alla richiesta di iscrizione.

Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione deliberato da statuto è pari ad euro 80.000,00 ed è recentemente stato vincolato (anno 2021) in strumenti finanziari di primaria importanza emessi da Banca Intesa, operatore bancario di riferimento del CIR, e a tutt'oggi in essere.

Legale Rappresentante

La società è amministrata da un Consiglio Direttivo ed il cui Presidente e legale rappresentante è il Prof. Roberto Zaccaria, nato a Rimini il 22 dicembre 1941, codice fiscale ZCCRRT41T22H294F.

La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta

La contabilità appare aggiornata, ordinata e priva di irregolarità tali da pregiudicarne l'attendibilità. Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel libro giornale, mentre le registrazioni ai fini Iva non vengono effettuate in quanto l'ente effettuando solo operazioni di tipo istituzionale, non detrae l'Iva corrisposta sugli acquisti.

Oltre ai predetti registri, sono stati tenuti i libri contabili e sociali previsti per legge o regolamento. Sono stati attentamente presi in considerazione tutti i registri riguardanti la contabilità, nonché le schede di mastro e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia.

In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della presente perizia, oltre al lavoro svolto dal consulente dell'ente e dal revisore dell'ente negli esercizi presi in considerazione ai fini della valutazione di stima, garantiscono un adeguato livello di attendibilità dei dati contabili utilizzati nel processo valutativo.

Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi 5 anni di attività dell'Ente

Attività

	2018	2019	2020	2021	2022
ATTIVO					
disponibilità liquida	535.704,07	100.604,50	315.521,67	77.051,48	265.855,36
immobilizzazioni finanziarie				79.751,00	79.751,00
immobilizzazioni materiali					
immobilizzazioni immateriali					
crediti per progetti entro	420.385,47	670.380,91	274.548,98	301.516,00	232.634,12
crediti per progetti oltre	5.826,09				
altri crediti entro	241.019,50	60.576,73	56.623,75	65.232,89	38.840,39
altri crediti oltre	83.384,00				
risconti attivi	1.959.346,38	3.919.234,66	4.158.917,36	3.821.871,55	2.141.753,71
disavanzi anni precedenti					
totale attivo	3.245.665,51	4.750.796,80	4.805.611,76	4.345.422,92	2.758.834,58
totale a pareggio	3.245.665,51	4.750.796,80	4.805.611,76	4.345.422,92	2.758.834,58



leg

[Handwritten signature]

Passività e patrimonio netto

	2018	2019	2020	2021	2022
PASSIVO					
disavanzi anni precedenti	762.410,16	754.352,91	746.544,18	735.822,07	713.668,88
patr. netto/fondo dotazione				80.000,00	80.000,00
esposizioni finanziarie entro	88.274,78	248.554,78	384.473,78	616.199,00	85.200,00
esposizioni finanziarie oltre			261.003,55	156.579,14	88.726,50
fondi progetto	247.709,25	327.508,53			
fornitori		116.381,33	91.821,59	132.511,22	122.955,51
debiti tributari	239.512,09	173.774,98	202.411,77	245.448,48	250.187,30
debiti diversi	390.924,42	494.075,98	489.685,40	484.501,19	186.010,46
fondo TFR	443.723,42	431.926,34	358.524,65	361.731,88	403.866,14
fondi Rischi		23.150,00			
fondo mensilità aggiuntive	64.752,78	69.550,99	33.984,74	8.623,06	5.407,41
Risconti passivi per progetti	2.525.121,68	3.612.418,05	3.719.528,34	2.973.497,83	2.039.246,50
Avanzo di gestione	8.057,25	7.808,73	10.722,12	22.153,19	210.903,64
Totale passivo	3.245.665,51	4.750.796,80	4.805.611,76	4.345.422,92	2.758.834,58

Conto economico

	2018	2019	2020	2021	2022
CONTO ECONOMICO					
TOTALE COSTI	4.317.817,89	3.286.393,14	2.650.569,38	2.975.668,43	3.027.667,15
TOTALE RICAVI	4.325.875,14	3.294.201,87	2.661.291,50	2.997.821,62	3.238.570,79
AVANZO DI GESTIONE	8.057,25	7.808,73	10.722,12	22.153,19	210.903,64

Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha come finalità quella di determinare che il valore del patrimonio del CIR Onlus alla data del 31 dicembre 2022 non sia inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

Al riguardo con la nota del 16 giugno 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha fornito alcuni chiarimenti in merito alla documentazione di cui il notaio si avvale per attestare la sussistenza del patrimonio minimo degli enti già in possesso della personalità giuridica, come il Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus, ai fini del perfezionamento della loro iscrizione al registro unico

nazionale del Terzo settore (Runts). Il Ministero, già con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022, ha evidenziato la necessità che tale verifica sulla sussistenza del patrimonio minimo non sia “temporalmente distante dal momento della proposizione dell'istanza di iscrizione al Runts, a garanzia dell'attualità delle valutazioni effettuate, ai fini delle quali, inoltre, è necessario che il notaio possa disporre di una documentazione di supporto affidabile”. A tale riguardo, il parametro temporale richiamato nella citata circolare è stato elaborato richiamando la massima n. 3 del 27 ottobre 2020, emanata dalla Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, che individua in 120 giorni dalla presentazione della domanda il termine temporale di riferimento e che cita espressamente, quale documentazione di riferimento, “bilancio, situazione patrimoniale, perizia etc.”.

La presente perizia ha esattamente lo scopo di realizzare tale adempimento.

III) I criteri di valutazione adottati

Concetti generali

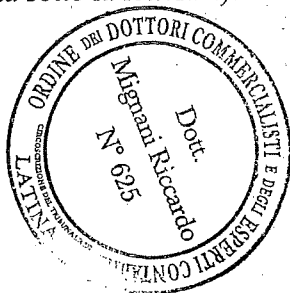
Con riferimento alle operazioni di valutazione, si pone a carico dei periti stimatori il problema della determinazione del "capitale economico", della determinazione, cioè, del valore di che trattasi.

Il criterio di valutazione che la dottrina più accreditata ritiene maggiormente indicato per la determinazione del "capitale economico" delle attività in genere risulta essere, generalmente, quello "misto", patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento. Per realtà di altra tipologia, come quella in esame tendente a valutare l'entità e la consistenza del patrimonio, le altre metodologie, basate sui flussi reddituali, assumono minore rilevanza in quanto danno valore a tutta una serie di componenti economiche (know how delle risorse umane, esperienza nel trattare casi complessi, peso del nome nelle trattative con le istituzioni ect.) che nel caso in esame non sono utili.

Considerando quindi la necessità di valutare l'entità e la consistenza del patrimonio si ritiene di dover applicare il metodo “patrimoniale semplice”

IV) La situazione patrimoniale

La Situazione Patrimoniale di seguito riportata è parte della situazione patrimoniale e economica alla data del 31 maggio 2023 allegata sotto la lettera a):



[Handwritten signature]

ATTIVO	VALORI CONTABILI	VALORI CORRENTI
Disponibilità Liquide	142.339	142.339
Immobilizzazioni immateriali	550.000	550.000
Immobilizzazioni finanziarie	79.751	79.751
Crediti	275.875	262.081
Ratei e risconti	2.191.470	2.191.470
Totale	3.239.435	3.225.641
PASSIVO		
Fondo TFR	361.732	
Fondo rischi	5.407	
Debiti	613.476	
Ratei e risconti	2.109.499	
Totale	3.090.114	3.239.435
Differenza tra attività e pass. correnti		135.527
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	80.000	
Riserve	47.235	
Utile di periodo	22.086	
Totale	149.321	135.527

Le immobilizzazioni relative al marchio sono state valutate secondo il valore contabile che corrisponde al valore di stima redatta recentemente dal dott. Massimo Leoni e nell'ambito dei crediti, sono stati prudenzialmente svalutati del 5% mentre i debiti e le altre poste passive sono stati considerati al loro valore contabile.

Anche i risconti attivi e passivi che rappresentano rispettivamente l'ammontare dei crediti derivanti da convenzioni sottoscritte e gli impegni di spesa assunti, possono essere considerati al loro valore contabile.

Di conseguenza, il patrimonio netto a valori correnti alla data del 31 maggio 2023 risultante in euro 135.527,00, può essere prudenzialmente stimato in euro 80.000,00 (ottantamila/00) pari al fondo di dotazione già vincolato dall'ente in strumenti finanziari di primaria istituzione bancaria.

V) Conclusioni: il valore del patrimonio alla data del 31 maggio 2023.

Per tutto quanto sopra esposto il sottoscritto perito, in esecuzione del mandato conferitogli

DICHIARA

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31 maggio 2023 del Consiglio Italiano per i Rifugiati Onlus; codice fiscale n. 96150030581 con sede legale in Roma, via del Velabro n. 5/A è pari ad euro 80.000,00 (ottantamila/00) ed

ATTESTA

che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Roma 13 luglio 2023

In fede



Dott. Riccardo Mignani

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Mignani".

A handwritten signature or mark in black ink, consisting of several loops and a vertical line.



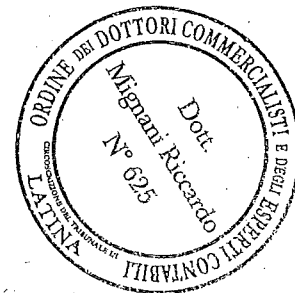
CIR - ONLUS
CONSIGLIO ITALIANO
PER I RIFUGIATI

CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI ONLUS

Via del Velabro n. 5/a - ROMA

CF. 96150030581

SITUAZIONE CONTABILE AL 31.05.2023



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
	31/12/22	31/5/23		31/12/22	31/5/23
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	16.390,00	15.590,00	A) Patrimonio netto:		
B) Immobilizzazioni:			I - Fondo di dotazione dell'ente	80.000,00	80.000,00
I - Immobilizzazioni immateriali:			II - Patrimonio vincolato		
1) Marchio e avviamento	550.000,00	550.000,00	1) Riserve statutarie		
Totale	550.000,00	550.000,00	2) Riserve vincolate per decisione degli		
II - Immobilizzazioni materiali:			3) Riserve vincolate destinate da terzi		
Totale	-	-	III - Patrimonio libero:		
III - Immobilizzazioni finanziarie			1) Riserve di utili o avanzi di gestione		
3) altri titoli	79.751,00	79.751,00	1a) Disavanzi esercizi precedenti	- 713.668,88	- 502.765,24
Totale	79.751,00	79.751,00	2) Altre riserve		
Totale immobilizzazioni	629.751,00	629.751,00	2a F.do rivalutazione marchio e avviamento	550.000,00	550.000,00
C) Attivo circolante:			IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	210.903,64	22.086,48
I - Rimanenze:			Totale	127.234,76	149.321,24
II - Crediti:			B) Fondi per rischi e oneri:		
1) verso utenti e clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	88.086,69	88.086,69	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) verso associati e fondatori			2) per imposte, anche differite		
3) verso enti pubblici			3) altri	5.407,41	5.407,41
3a) verso enti pubblici (esigibili oltrel'esercizio successivo)	144.547,43	144.547,43	Totale	5.407,41	5.407,41
4) verso soggetti privati per contributi			C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.866,14	361.731,88
5) verso enti della stessa rete associativa			D) Debiti		
6) verso altri enti del Terzo settore			1) debiti verso banche	85.200,00	140.992,85
7) verso imprese controllate			1a) debiti verso banche (esigibili oltre l'esercizio successivo)	88.726,50	71.714,69
8) verso imprese collegate			2) debiti verso altri finanziatori		
9) crediti tributari			3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
10) da 5 per mille	13.640,17	18.840,17	4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
11) imposte anticipate			5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
12) verso altri	8.810,22	8.810,22	6) acconti		
Totale	255.084,51	260.284,51	7) debiti verso fornitori	122.955,51	108.560,71
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			8) debiti verso imprese controllate e collegate		
IV - Disponibilità liquide:			9) debiti tributari	250.187,30	198.628,39
1) depositi bancari e postali	255.243,10	131.769,05	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.323,20	18.438,45
2) assegni			11) debiti verso dipendenti e collaboratori	96.826,91	40.279,99
3) danaro e valori in cassa	10.612,26	10.570,26	12) altri debiti		
Totale	265.855,36	142.339,31	12) altri debiti - quote partner da erogare	44.860,35	34.860,35
Totale attivo circolante	520.939,87	402.623,82	Totale	733.079,77	613.475,43
D) Ratei e risconti attivi			E) Ratei e risconti passivi		
Risconti attivi	14.112,96	-	Risconti passivi	30.200,00	-
Risconti attivi per progetti	2.127.640,75	2.191.469,97	Risconti passivi per progetti	2.009.046,50	2.109.498,83
Totale	2.141.753,71	2.191.469,97	Totale	2.039.246,50	2.109.498,83
TOTALE ATTIVO	3.308.834,58	3.239.434,79	TOTALE PASSIVO	3.308.834,58	3.239.434,79

Repertorio N. 20333

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno tredici del mese di luglio

(13 luglio 2023)

In Roma, Piazzale di Porta Pia 121

alle ore 16,00

Avanti a me dr. Paolo CERASI, di Luigi, Notaio in Roma,

iscritto al Collegio Notarile di Roma

è presente:

Riccardo MIGNANI nato a Ferrara il 18 marzo 1967, con studio

professionale e domicilio in Aprilia (LT) via Pietro

Vannucci n.21, iscritto all'Ordine dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina al n.625A

ed altresì iscritto al registro dei Revisori Contabili del

Ministero di Giustizia al n.105993 ai sensi del DM 25

novembre 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie

Speciale n.100 del 17 dicembre 1999,

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il comparente mi richiede di asseverare con giuramento la

relazione di stima redatta ai sensi dell'articolo 22, comma

1, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e

dell'articolo 18 del D.M. n. 106/2020, del patrimonio

dell'organizzazione umanitaria indipendente "CONSIGLIO

ITALIANO PER I RIFUGIATI - ONLUS", in breve C.I.R. - ONLUS,

con sede legale in Roma via del Velabro n.5/A, Codice

Fiscale 96150030581, partita iva 04132611007, iscritta

nell'Anagrafe delle Onlus, dotata di personalità giuridica

in virtù di Decreto Ministro dell'Interno in data 31 luglio

1995, pubblicato in G.U. n.193 del 19 agosto 1995, sulla

base della situazione patrimoniale riferita al 31 maggio

2023, da lui redatta in data odierna.

Quindi io Notaio ammonisco il componente ai sensi di

legge, e il medesimo presta il giuramento di rito ripetendo

in mia presenza la formula: "giuro di avere bene e

fedelmente proceduto alla redazione della perizia e di non

aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità"

Sono le ore 16,15

Di questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia

e completato di mio pugno su una pagina e fin qui della

seconda di un foglio, prima delle firme ho dato lettura al

componente che lo approva e lo sottoscrive alle ore 16,15

Riccardo Mignani

Luca Colonna



Certifico io sottoscritto Dott. Paolo Cerasi, di Luigi, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile di Roma, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, composta di numero ventinove pagine, su numero ventinove fogli, compresa la presente, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale cartaceo nei miei rogiti, firmato a norma di legge.
Roma, 21 settembre 2023.

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Cerasi, di Luigi.